



Corte d'Appello di Lecce Presidenza

Decreto n. 21/25

Oggetto: variazione tabellare inerente alla soppressione della sezione promiscua, all'istituzione della prima e della seconda sezione penale, all'istituzione della sezione minorenni, della sezione agraria e di un collegio specializzato nell'ambito della seconda sezione civile

Il Presidente

premesso che, prima dell'adozione della presente variazione anche in vista dell'elaborazione della proposta tabellare per il prossimo quadriennio, vi è stato un coinvolgimento, attuato anche attraverso apposita riunione tenutasi in data 15.10.2024, dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Lecce e di Brindisi i cui rappresentanti sono stati informati sulle scelte organizzative dell'ufficio che si andavano gradualmente assumendo;

premesso che analogo confronto vi è stato con il Procuratore Generale ed i Magistrati del suo ufficio, mediante apposita informativa e riunione tenutasi in data 22.10.2024 nel corso della quale è stata espressa condivisione rispetto al nuovo assetto organizzativo volto ad introdurre una più netta separazione fra il settore civile e quello penale;

premesso ancora che per pervenire al nuovo assetto organizzativo previsto nella tabella relativa al prossimo quadriennio, in relazione al quale è stato previsto un periodo transitorio regolato dalla presente variazione tabellare, oltre a quanto fin qui illustrato, sono state disposte le seguenti interlocuzioni all'interno dell'ufficio con Consiglieri, Presidenti e Personale amministrativo: in data 13.2.2024 si è svolta una riunione con i Presidenti di sezione finalizzata a verificare le ipotesi di fattibilità del nuovo assetto tabellare alla luce della relazione della Commissione flussi ed in data 14.5.2024 si è tenuta un'assemblea dell'intero ufficio; quindi si sono tenute riunioni separate delle sezioni civili, della sezione promiscua e della sezione unica penale, precedute da un'assemblea dell'intero ufficio, tenutasi in data 10.10.2024, nel corso della quale sono state discusse le principali novità contenute nella circolare sulle tabelle e le innovazioni che si intendevano introdurre nel nuovo progetto anche ai fini della regolamentazione del periodo transitorio, precedente all'entrata in vigore della nuova tabella; i magistrati hanno espresso, anche per il tramite dei Presidenti delle sezioni, le loro indicazioni, largamente utilizzate per la redazione della presente variazione e della proposta tabellare per il prossimo quadriennio; in data 11.2.2025 si è tenuta una riunione conclusiva finalizzata alla messa a punto della bozza definitiva di proposta tabellare e di variazione relativa alla regolamentazione del periodo transitorio;

evidenziato che, ai fini dell'adozione della presente variazione, ci si è avvalsi di un'analisi tecnico statistica dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze dei procedimenti assegnati alle singole sezioni redatta dalla Commissione flussi e trasmessa con nota del 30/1/2024 in seguito ad espressa richiesta formulata con nota del 20/12/2023 e che prima dell'adozione del presente decreto, considerato il tempo trascorso, è stata avviata, con nota in data 14/2/2025, un'ulteriore interlocuzione con la Commissione flussi, alla quale è stato dato riscontro con apposita nota pervenuta in data 21.2.2025, confermandosi le considerazioni già espresse nella precedente nota anche alla luce dei dati emergenti dal piano di gestione della Corte d'Appello per l'anno 2025;

ritenuto necessario, alla luce del percorso fin qui seguito come sopra descritto, pervenire con urgenza ad un nuovo assetto organizzativo, che costituisce un'anticipazione dell'organizzazione dell'ufficio prevista nella proposta tabellare predisposta per il prossimo quadriennio, fondato sulla pressoché totale separazione delle funzioni civili da quelle penali con l'istituzione di una seconda sezione penale e lo spostamento presso il settore civile delle materie di natura civilistica, attualmente assegnate alla sezione promiscua, con le sole eccezioni relative all'istituzione, sempre presso il settore civile, di un collegio specializzato in materia di stato delle persone, famiglia e minori, che sarebbe chiamato a svolgere anche le funzioni di sezione competente sulle impugnazioni delle decisioni del Tribunale per i minorenni nonché le funzioni penali concernenti procedimenti a carico di imputati minorenni nonché dell'eccezione di attribuire al settore penale i procedimenti in tema di riparazione per ingiusta detenzione;

ritenuto altresì che la suddetta esigenza è resa ancora più impellente dalla situazione in cui versa attualmente la sezione promiscua, alla quale risultano assegnati solo il Presidente dott. Carlo Errico e la Consigliera dott.ssa Alessandra Ferraro con la conseguenza che per assicurare il regolare funzionamento sia dei collegi civili che di quelli penali si deve ricorrere all'applicazione di Consiglieri dell'uno o dell'altro settore con evidenti criticità nelle sezioni di appartenenza e maggior carico di lavoro per i Consiglieri stessi;

lette e condivise le proposte pervenute dai Consiglieri del settore penale e quelle contenute nel verbale della riunione della seconda sezione civile, sentiti i Presidenti di sezione ed i Consiglieri nell'ambito della assemblea dell'ufficio tenutasi in data 11.2.2025;

evidenziato che il nuovo assetto tabellare dell'ufficio sarà definito nella proposta di organizzazione per il prossimo quadriennio che dovrà essere depositata entro il 28.02.2025 e che, in caso di approvazione, è destinata ad entrare in vigore a decorrere dal 1.1.2026;

ritenuto che occorre prevedere un periodo transitorio necessario per monitorare i flussi ed apportare eventuali correzioni, con riguardo all'assegnazione degli affari, sia nel settore civile che in quello penale nonché per superare definitivamente la perdurante ed aggravata situazione di criticità della sezione promiscua come sopra descritta;

evidenziato che, ai fini della presente variazione tabellare, è stato diramato apposito interpello per la copertura di n. 4 posti di Consigliere presso l'istituenda prima sezione penale, n. 4 posti di Consigliere presso l'istituenda seconda sezione penale e n. 2 Consiglieri presso la seconda sezione civile;

evidenziato che la scelta dei posti da coprire tiene conto, non solo delle vacanze esistenti, ma in particolare del numero dei magistrati in servizio e della possibilità di destinare al settore penale n. 8 Consiglieri e della necessità di garantire il funzionamento delle due sezioni penali, nell'ambito delle quali verranno istituite in ognuna due collegi secondo quanto nel seguito specificato; nonché, quanto alla seconda sezione civile, della necessità di sopperire con ulteriori unità alle nuove materie attribuite alla suddetta sezione, tenuto conto del pensionamento della dott.ssa Raffaella Brocca e dell'esonero totale del quale fruisce la Consigliera dott.ssa Federica Sterzi Barolo;

rilevato che, in esito al già menzionato interpello, non è pervenuta nessuna disponibilità;

ritenuto che, tenuto conto delle indicazioni emerse nell'assemblea dell'ufficio tenutasi in data 11.2.2025, le due sezioni penali possono essere composte, con assegnazione disposta d'ufficio, come nel seguito precisato:

Prima Sezione Penale

- dott.ssa Teresa Liuni	Presidente di Sezione	Presidente;
- dott. Francesco Messina *		Consigliere;
- dott. Giuseppe Biondi		Consigliere;
- dott. Francesco Cacucci		Consigliere;
- dott.ssa Adriana Almiento		Consigliere;
- N.N.		Consigliere.
- N.N.		Consigliere.

* assente dall'Ufficio in quanto componente della commissione per il concorso in magistratura. Ad oggi sostituito dal magistrato di pianta organica flessibile dott. Francesco Ottaviano);

Seconda Sezione Penale

- dott. Carlo Errico	Presidente di Sezione	Presidente;
- dott. Domenico Toni		Consigliere;
- dott.ssa Antonia Martalò		Consigliere;
- dott.ssa Silvia Minerva		Consigliere;
- dott. Luca Colitta		Consigliere.
- N.N.		Consigliere.

ritenuto che ad entrambi i Presidenti di Sezione deve essere riconosciuto un esonero quantificato nel 50% degli affari assegnati ai Consiglieri della Sezione secondo quanto di seguito indicato e che al Presidente della prima Sezione può essere attribuito l'incarico di Presidente titolare della Corte di Assise di Appello;

evidenziato che alla prima sezione penale sono assegnati i seguenti affari:

- 1) Reati in materia di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, con esclusione dei reati di competenza della Corte di Assise di Appello;
- 2) Delitti contro il patrimonio;
- 3) Reati in materia di diritto di autore;
- 4) Delitti contro la pubblica amministrazione;
- 5) Delitti contro lo Stato;
- 6) Reati in materia elettorale;
- 7) Reati previsti dal TULPS;
- 8) Delitti contro la fede pubblica;
- 9) Delitti in materia di gratuito patrocinio e spese di giustizia;
- 10) Reati in materia di reddito di cittadinanza;
- 11) Reati in materia urbanistica ed edilizia;
- 12) Reati in materia paesaggistica e beni culturali;
- 13) Reati in materia di codice della navigazione;
- 14) Reati in materia ambientale;
- 15) Reati in materia di fallimento e di impresa;
- 16) Reati in materia bancaria e creditizia;
- 17) Delitti contro l'economia pubblica;
- 18) Reati previsti dal codice civile;
- 19) Reati in materia doganale;
- 20) Reati in materia di giochi e scommesse;
- 21) Reati in materia di disciplina sulla privacy e tutela della riservatezza;
- 22) Contravvenzioni in materia di polizia e di sicurezza e polizia amministrativa locale;
- 23) Delitti specifici di cui agli artt. 414 c.p., 415 c.p., 416-ter c.p., 419 c.p., 420 c.p., 421 c.p.

evidenziato che i collegi della prima sezione penale saranno composti come nel seguito indicato:

primo collegio

Presidente di sezione dott.ssa Teresa Liuni; Consigliere dott. Francesco Cacucci; Consigliere dott.ssa Adriana Almiento;

il collegio tiene udienza il secondo, il terzo e quarto mercoledì di ogni mese;

secondo collegio:

Presidente dott. Francesco Messina (dott. Francesco Ottaviano); Consigliere dott. Giuseppe Biondi; Consigliere Francesco Cacucci (primo venerdì);

Presidente dott. Francesco Messina (dott. Francesco Ottaviano); Consigliere dott. Giuseppe Biondi; Consigliere dott.ssa Adriana Almiento (secondo venerdì);

Presidente dott. Francesco Messina (dott. Francesco Ottaviano); Consigliere dott. Giuseppe Biondi; Consigliere dott. Francesco Cacucci (terzo venerdì);

Presidente dott. Francesco Messina (dott. Francesco Ottaviano); Consigliere dott. Giuseppe Biondi; Consigliere dott.ssa Adriana Almiento (quarto venerdì)

Il collegio tiene udienza ogni venerdì della settimana, secondo lo schema sopra riportato;

rilevato che, ai fini di quanto previsto dall'art. 92 punto 3 della circolare sulla formazione delle tabelle (esame preliminare delle impugnazioni) , una volta assegnati i processi alla prima sezione penale sulla base delle materie, gli stessi, riuniti in blocchi di trenta processi per volta, verranno attribuiti settimanalmente e alternativamente ai due collegi, e assegnati in numero di dieci ad ogni componente del collegio; esaurite le verifiche, che comprendono anche l'assegnazione del punteggio al singolo processo, secondo quanto nel seguito precisato, salvo l'adozione dei provvedimenti previsti dal citato articolo della circolare da parte del collegio di appartenenza del Consigliere addetto allo "spoglio", i processi verranno assegnati per la trattazione nel merito ai due collegi secondo i criteri di seguito indicati da parte del Presidente della Sezione con fissazione della prima udienza di trattazione;

evidenziato che l'assegnazione dei processi ai collegi e l'individuazione del relatore sarà regolato come nel seguito indicato:

l'assegnazione dei processi ai collegi, salvo quanto previsto per i processi a carico di imputati detenuti per quella causa, avverrà in maniera automatica, sulla base del numero di registro generale della Corte: i processi con numero di registro che termina con i seguenti numeri 1, 3, 5, 7 e 9 verranno assegnati al primo collegio, mentre i processi con numero di registro che termina con i seguenti numeri 2, 4, 6, 8 e 0 verranno assegnati al secondo collegio;

l'individuazione del relatore all'interno dei collegi, salvo per i processi con imputati detenuti per quella causa, avverrà in maniera automatica, secondo un'elaborazione informatica, tenendo conto del peso ponderale del singolo processo calcolato nel seguente modo:

l'assegnazione al singolo relatore è effettuata, previa attribuzione di un punteggio per ciascun processo determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1° criterio: consistenza del fascicolo:

- un solo faldone: I punto;
- 2/3 faldoni: II punti;
- superiore a 3 faldoni: III punti;

2° criterio: numero delle imputazioni:

- fino a due: I punto;
- da tre a cinque: II punti;
- oltre cinque: III punti;

3° criterio: numero di pagine dell'atto di appello:

- fino a 10 pagg.: I punto;
- da 11 a 30 pagg.: II punti;
- oltre 30 pagg. III punti;

4° criterio: numero degli imputati anche in relazione alle posizioni giuridiche, da intendersi sia in relazione all'eventuale sottoposizione a misure cautelari sia in relazione ad eventuali posizioni non omogenee:

- fino a due: I punto;
- da tre a cinque: II punti;
- da sei a dieci: III punti.

5° criterio: titolo del reato; non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a II in relazione ai procedimenti di cui alle seguenti tipologie di reati: concussione; corruzione; lottizzazione abusiva; tentativo di omicidio; violenza sessuale; delitti in materia di colpa professionale e delitti colposi da violazione della normativa in materia di infortuni sul lavoro; delitto di cui all'art. 640 bis c.p.; bancarotta fraudolenta; delitto di cui all'art. 74 DPR 309/90; delitto di cui all'art. 416 c.p.; delitto di cui all'art. 12 comma 3° d.lgs. 286/1998;

la somma dei punteggi assegnati in virtù di ciascun criterio determina la classificazione in quattro fasce di seguito indicate:

- fino a 4 punti: **SEMPLICE (valore ponderale 1);**
- da 5 a 7 punti: **MEDIO (valore ponderale 2);**
- da 8 a 9 punti: **COMPLESSO (valore ponderale 3);**
- da 10 a 12 punti: **PARTICOLARMENTE COMPLESSO (valore ponderale 4).**

i processi con valore ponderale 2, 3 e 4 saranno assegnati a rotazione a ciascun componente del collegio a partire dal meno anziano;

per ciascuna udienza non potranno essere assegnati a ciascun relatore più di un processo complesso (valore ponderale 3) o particolarmente complesso (valore ponderale 4), esclusi i processi dello stesso valore ponderale che provengano da rinvio e che non siano fissati per la decisione;

l'assegnazione di processi con valore ponderale superiore a 1 non influirà in ogni caso sul numero di processi assegnati;

la valutazione del maggior impegno richiesto ai presidenti dei collegi, così come eventuali esoneri saranno parametrati al numero dei processi da assegnare per ciascuna udienza e non al valore ponderale degli stessi;

l'assegnazione dei fascicoli per ciascun relatore, fatti salvi eventuali correttivi disposti dal Presidente della Sezione, avverrà secondo un applicativo informatico che garantirà l'equa distribuzione dei fascicoli a ciascun componente, nel rispetto degli eventuali esoneri, tanto nella singola udienza, quanto nel lasso temporale di un trimestre;

ad ogni singolo Consigliere non possono essere assegnati come relatore più di 8/10 processi a settimana, da ripartirsi nelle due udienze in caso di contemporaneo impegno dello stesso Consigliere nella medesima settimana, salvo l'impegno determinato dall'udienza in Corte di Assise di Appello; al Presidente della Sezione, in relazione all'esonero di cui gode, non possono essere assegnati come relatore più della metà dei processi assegnati ai Consiglieri; al Consigliere che presiede il secondo collegio, che cura anche l'organizzazione delle attività processuali del collegio, non possono essere assegnati più di 6/8 processi, da ripartirsi nelle due udienze in caso di contemporaneo impegno dello stesso Consigliere nella medesima settimana, salvo l'impegno determinato dall'udienza in Corte di Assise di Appello;

i processi con imputati detenuti per quella causa vengono assegnati immediatamente al sopraggiungere del fascicolo in Corte, con individuazione del relatore, sulla base della data di arrivo del processo in Sezione, dal Consigliere più giovane di ruolo in Sezione al più anziano e per ultimo al Presidente di Sezione; il Presidente di Sezione, che gode dell'esonero del 50%, salta ogni volta un turno di assegnazione; del processo con imputati detenuti, assegnato come in precedenza indicato, si tiene conto ai fini del peso ponderale di cui sopra; la fissazione dell'udienza di trattazione viene effettuata dal Presidente di Sezione; una volta assegnato il

processo al relatore (e, quindi, al relativo collegio), il Consigliere individuato come relatore sarà tale per la trattazione di ogni istanza cautelare; per i provvedimenti autorizzativi, i permessi o altro, che non comportano stabili variazioni sotto il profilo cautelare, di competenza presidenziale, provvederà il Presidente del collegio cui appartiene il Consigliere relatore designato;

evidenziato che per la prima sezione penale sono previsti i criteri di sostituzione nel seguito indicati:

in caso di assenza di uno dei componenti dei collegi per ragioni di salute, congedo o altri impedimenti, che si protraggono per non oltre due udienze, la sostituzione avverrà nel seguente modo:

la Presidente di sezione verrà sostituita dal Presidente della Corte;

il Consigliere dott. Cacucci, quando compone il primo collegio, verrà sostituito dal Consigliere dott. Messina;

la Consigliera dott.ssa Almiento, quando compone il primo collegio, verrà sostituita dal Consigliere dott. Biondi;

in caso di assenza dei Consiglieri dott.ri Cacucci e Almiento, quando compongono il secondo collegio, verranno sostituiti dalla Presidente di Sezione;

il Consigliere dott. Messina, se si assenta il primo e il terzo venerdì, verrà sostituito dalla Consigliera dott.ssa Almiento; se si assenta il secondo e quarto venerdì verrà sostituito dal Consigliere dott. Cacucci;

il Consigliere dott. Biondi, se si assente il primo e terzo venerdì, verrà sostituito dalla Consigliera dott.ssa Almiento; se si assenta il secondo e quarto venerdì verrà sostituito dal Consigliere dott. Cacucci;

la sostituzione riguarderà anche tutti gli affari camerali attribuiti al Consigliere sostituito fino alla cessazione dell'impedimento;

nel caso in cui l'impedimento dovesse protrarsi oltre le due udienze, dalla terza udienza in poi la Presidente verrà sostituita a turno dai Consiglieri dott.ri Messina e Biondi, cominciando dal più giovane;

i Consiglieri dott.ri Cacucci e Almiento, quando compongono il primo collegio, verranno sostituiti a turno dai Consiglieri dott.ri Messina e Biondi, cominciando dal più giovane;

i Consiglieri dott.ri Cacucci e Almiento, quando compongono il secondo collegio, verranno sostituiti a turno dai Consiglieri della II Sezione penale cominciando dal più giovane;

i Consiglieri dott.ri Messina e Biondi verranno sostituiti a turno dai Consiglieri della seconda sezione penale cominciando dal più giovane;

al Consigliere sostituito verranno assegnati come relatore un numero di processi pari alla metà di quelli che sarebbero stati ordinariamente assegnati al Consigliere relatore sostituito;

ritenuto che nei casi di incompatibilità, astensione o riconsuazione di cui agli artt. 34 e 35 c.p.p. relativi ad un singolo processo, riguardanti anche un singolo componente del collegio, il processo in questione verrà assegnato all'altro collegio; per perequare il carico, il primo processo che avrebbe dovuto essere assegnato, secondo gli ordinari criteri tabellari, al collegio che si è visto assegnare il processo nel quale anche uno solo dei Consiglieri dell'altro collegio si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 34 e 35 c.p.p., verrà assegnato all'altro collegio;

evidenziato che, quanto alla Corte d'Assise d'Appello, vengono previste le disposizioni nel seguito indicate:

la Corte di Assise di Appello è istituita all'interno della prima sezione penale;

il Presidente della prima sezione penale presiede la Corte di Assise di Appello;

sono assegnati alla Corte di Assise di Appello con funzioni di Consigliere *a latere* tutti i Consiglieri della prima sezione, come effettivi e supplenti;

le funzioni di Presidente supplente della Corte di Assise di Appello sono svolte dal Presidente della Corte;

compongono, altresì, la Corte di Assise di Appello i giudici popolari;

Corte di Assise di Appello:

- dott.ssa Teresa Liuni	Presidente di Sezione	Presidente;
- dott. Roberto Carrelli Palombi	Presidente della Corte	Presidente supplente;
- dott. Francesco Messina**		Consigliere effettivo
- dott. Giuseppe Biondi		Consigliere effettivo;
- dott. Francesco Cacucci		Consigliere supplente;
- dott.ssa Adriana Almiento		Consigliere supplente;
- Giudici Popolari.		

** assente dall'Ufficio in quanto componente della commissione per il concorso in magistratura. Ad oggi sostituito dal magistrato di pianta organica flessibile dott. Francesco Ottaviano).

sono assegnati alla Corte di Assise di Appello:

- i procedimenti relativi a reati di propria competenza (art. 5 c.p.p.);
- i procedimenti camerali di esecuzione riguardanti sentenze emesse dalla Corte di Assise di Appello;
- i procedimenti camerali di ogni altro genere, riguardanti procedimenti penali di competenza della Corte di Assise di secondo grado;
- i procedimenti di annullamento con rinvio di sentenze o ordinanze della Corte di Assise di Appello di Taranto;

i Consiglieri togati *a latere* che compongono la Corte di Assise di Appello ripartiscono equamente il lavoro in Corte di Assise di Appello; pertanto, i processi vengono assegnati a rotazione a tutti i Consiglieri togati *a latere* componenti la Corte di Assise di Appello, secondo l'ordine di arrivo in cancelleria, partendo dai Consiglieri togati *a latere* titolari (Consigliere dott. Francesco Messina, allo stato sostituito dal dott. Francesco Ottaviano e Consigliere dott. Giuseppe Biondi) e proseguendo con i Consiglieri *a latere* supplenti (Consigliere dott. Francesco Cacucci e Consigliere dott.ssa Adriana Almiento); i procedimenti camerali e di esecuzione sono assegnati ai consiglieri assegnatari dei processi ai quali accedono;

al fine di perequare il carico di lavoro, il Consigliere assegnatario di un processo con numero di imputati superiore a dieci (ovvero con numero di imputazioni superiori a dieci, che comporta verosimilmente la definizione dello stesso in più udienze, salta un turno di assegnazioni;

le udienze di Corte di Assise di Appello si tengono nei primi quattro giovedì di ogni mese; tutte le udienze sono presiedute dal Presidente titolare, mentre i Consiglieri togati *a latere* compongono la Corte di Assise di Appello nei seguenti giorni:

il Consigliere dott.ssa Adriana Almiento il primo giovedì;

il Consigliere dott. Francesco Cacucci il secondo giovedì;

il Consigliere dott. Giuseppe Biondi il terzo giovedì;

il Consigliere dott. Francesco Messina il quarto giovedì;

in caso di astensione e ricusazione, assenza, impedimento a vario titolo dei componenti togati della Corte di Assise di Appello si provvede come segue:

il Presidente titolare è sostituito dal Presidente supplente;
il Consigliere dott. Francesco Messina è sostituito dal Consigliere dott. Francesco Cacucci e viceversa;
il Consigliere dott. Giuseppe Biondi è sostituito dal Consigliere dott.ssa Adriana Almiento e viceversa;
il Collegio *bis* della Corte di Assise di Appello per i dibattimenti che si prevedono di durata particolarmente lunga, che abbiano un numero assai elevato di imputati e di imputazioni, per reati di particolare allarme sociale, è composto dai Consiglieri dott. Domenico Toni e dott.ssa Antonia Martalò della seconda sezione penale;

evidenziato che alla seconda sezione penale sono assegnati i seguenti affari:

- 1) reati in materia di misure di prevenzione;
- 2) delitti contro l'incolumità pubblica;
- 3) delitto contro la moralità pubblica e il buon costume;
- 4) delitti contro la persona;
- 5) delitti contro la famiglia;
- 6) reati in materia di sfruttamento della prostituzione;
- 7) delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti;
- 8) delitti contro l'onore;
- 9) delitti contro la libertà individuale;
- 10) delitti contro l'amministrazione della giustizia;
- 11) delitti in materia di sostanze stupefacenti;
- 12) reati in materia di armi ed esplosivi;
- 13) reati in materia di imposte e tasse;
- 14) reati in materia di codice della strada;
- 15) reati in materia previdenziale e sanitaria;
- 16) reati in materia di tutela degli animali;
- 17) reati in materia di immigrazione;
- 18) reati in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- 19) reati in materia di tutela del consumatore;
- 20) delitti specifici di cui agli artt. 414-bis c.p.
- 21) procedimenti in materia di misure di prevenzione personali e patrimoniali;
- 22) procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione;

evidenziato che i collegi della seconda sezione penale saranno composti come nel seguito indicato:

primo collegio:

Presidente dott. Domenico Toni - Consigliere dott.ssa Antonia Martalò - Consigliere dott.ssa Silvia Minerva

Tiene udienza il secondo, il terzo ed il quarto lunedì di ogni mese;

secondo collegio:

Presidente dott. Carlo Errico, - Consigliere dott. Luca Colitta – terzo componente a rotazione a partire dal meno anziano tra i componenti del primo collegio;

tiene udienza ogni mercoledì della settimana;

Collegio competente in materia di misure di prevenzione e per i procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione:

Presidente dott. Carlo Errico - Consigliere dott. Luca Colitta, terzo componente a rotazione a partire dal meno anziano tra i componenti del primo collegio ed escluso il Consigliere che nella settimana di riferimento ha composto il secondo collegio ordinario;

tiene udienza ogni primo giovedì del mese;

rilevato che, ai fini di quanto previsto dall'art. 92 punto 3 della circolare sulla formazione delle tabelle, una volta assegnati i processi alla II Sezione penale sulla base delle materie, gli stessi, riuniti in blocchi di trenta processi per volta, vengono attribuiti settimanalmente e alternativamente ai due collegi, e assegnati in numero di dieci ad ogni componente del collegio; esaurite le verifiche, che comprendono anche l'assegnazione del punteggio al singolo processo secondo quanto nel seguito precisato, salvo l'adozione dei provvedimenti previsti dal citato articolo della circolare da parte del collegio di appartenenza del Consigliere addetto allo "spoglio", i processi verranno assegnati per la trattazione nel merito ai due collegi secondo i criteri di seguito indicati da parte del Presidente della Sezione con fissazione della prima udienza di trattazione;

evidenziato che l'assegnazione dei processi ai collegi sarà regolato come nel seguito indicato: l'assegnazione dei processi ai collegi, salvo quanto previsto per i processi a carico di imputati detenuti per quella causa, avverrà in maniera automatica, sulla base del numero di registro generale della Corte: i processi con numero di registro che termina con i seguenti numeri 1, 3, 5, 7 e 9 vengono assegnati al primo collegio, mentre i processi con numero di registro che termina con i seguenti numeri 2, 4, 6, 8 e 0 vengono assegnati al secondo collegio; l'individuazione del relatore all'interno dei collegi, salvo per i processi con imputati detenuti per quella causa, avviene in maniera automatica, secondo un'elaborazione informatica, tenendo conto del peso ponderale del singolo processo calcolato nel seguente modo: l'assegnazione al singolo relatore è effettuata, previa attribuzione di un punteggio per ciascun processo determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1° criterio: consistenza del fascicolo:

- un solo faldone: I punto;
- 2/3 faldoni: II punti;
- superiore a 3 faldoni: III punti;

2° criterio: numero delle imputazioni:

- fino a due: I punto;
- da tre a cinque: II punti;
- oltre cinque: III punti;

3° criterio: numero di pagine dell'atto di appello:

- fino a 10 pagg.: I punto;
- da 11 a 30 pagg.: II punti;
- oltre 30 pagg. III punti;

4° criterio: numero degli imputati anche in relazione alle posizioni giuridiche, da intendersi sia in relazione all'eventuale sottoposizione a misure cautelari sia in relazione ad eventuali posizioni non omogenee:

- fino a due: I punto;
- da tre a cinque: II punti;
- da sei a dieci: III punti;

5° criterio: titolo del reato; non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a II in relazione ai procedimenti di cui alle seguenti tipologie di reati: concussione; corruzione; lottizzazione abusiva; tentativo di omicidio; violenza sessuale; delitti in materia di colpa professionale e delitti colposi da violazione della normativa in materia di infortuni sul lavoro; delitto di cui all'art. 640 bis c.p.; bancarotta fraudolenta; delitto di cui all'art. 74 DPR 309/90; delitto di cui all'art. 416 c.p.; delitto di cui all'art. 12 comma 3° d.lgs. 286/1998;

la somma dei punteggi assegnati in virtù di ciascun criterio determina la classificazione in quattro fasce di seguito indicate:

- fino a 4 punti: SEMPLICE (valore ponderale 1);

- da 5 a 7 punti: MEDIO (valore ponderale 2);
- da 8 a 9 punti: COMPLESSO (valore ponderale 3);
- da 10 a 12 punti: PARTICOLARMENTE COMPLESSO (valore ponderale 4);

i processi con valore ponderale 2, 3 e 4 saranno assegnati a rotazione a ciascun componente del collegio a partire dal meno anziano;

per ciascuna udienza non potranno essere assegnati a ciascun relatore più di un processo complesso (valore ponderale 3) o particolarmente complesso (valore ponderale 4), esclusi i processi dello stesso valore ponderale che provengano da rinvio e che non siano fissati per la decisione;

l'assegnazione di processi con valore ponderale superiore a 1 non influirà in ogni caso sul numero di processi assegnati;

la valutazione del maggior impegno richiesto ai presidenti dei collegi, così come eventuali esoneri saranno parametrati al numero dei processi da assegnare per ciascuna udienza e non al valore ponderale degli stessi;

l'assegnazione dei fascicoli per ciascun relatore, fatti salvi eventuali correttivi disposti dal Presidente della Sezione, avverrà secondo un applicativo informatico che garantirà l'equa distribuzione dei fascicoli a ciascun componente, nel rispetto degli eventuali esoneri, tanto nella singola udienza, quanto nel lasso temporale di un trimestre;

ad ogni singolo Consigliere non possono essere assegnati come relatore più di 8/10 processi a settimana, da ripartirsi nelle due udienze in caso di contemporaneo impegno dello stesso Consigliere nella medesima settimana;

al Presidente della sezione in relazione all'esonero di cui gode, non possono essere assegnati come relatore più della metà dei processi assegnati ai Consiglieri;

al Consigliere che presiede il secondo collegio, che cura anche l'organizzazione delle attività processuali del collegio, non possono essere assegnati più di 6/8 processi (da ripartirsi nelle due udienze in caso di contemporaneo impegno dello stesso Consigliere nella medesima settimana);

l'individuazione del relatore in relazione al singolo procedimento di misura di prevenzione o di riparazione per ingiusta detenzione viene effettuata dal Presidente di Sezione, partendo dal Consigliere più giovane; in relazione all'esonero di cui gode il Presidente di Sezione, lo stesso salta ogni volta un turno di assegnazione;

i processi con imputati detenuti per quella causa vengono assegnati immediatamente, con individuazione del relatore, sulla base della data di arrivo del processo in Sezione, dal Consigliere più giovane di ruolo in Sezione al più anziano e, per ultimo, al Presidente di Sezione; il Presidente di Sezione, che gode dell'esonero del 50%, salta ogni volta un turno di assegnazione;

del processo con imputati detenuti, assegnato come in precedenza indicato, si tiene conto ai fini del peso ponderale come sopra;

la fissazione dell'udienza di trattazione viene effettuata dal Presidente di Sezione; una volta assegnato il processo al relatore (e, quindi, al relativo collegio), il Consigliere (o il Presidente di Sezione) individuato come relatore sarà tale per la trattazione di ogni istanza cautelare; per i provvedimenti autorizzativi, i permessi o altro, che non comportano stabili variazioni sotto il profilo cautelare, di competenza presidenziale, provvederà il Presidente del collegio cui appartiene il Consigliere relatore designato;

evidenziato che per la seconda sezione penale vengono previsti i criteri di sostituzione nel seguito indicati:

in caso di assenza di uno dei componenti dei collegi per ragioni di salute, congedo o altri impedimenti, che si protrae per non oltre due udienze, la sostituzione avverrà nel seguente modo: per i collegi ordinari:

in sostituzione del Presidente della sezione o di ciascun Consigliere della sezione, a comporre il collegio d'udienza andranno, a rotazione a partire dal meno anziano, il Presidente o i Consiglieri non impegnati in udienza in quel giorno;

al sostituto verranno assegnati come relatore un numero di processi pari alla metà di quelli che sarebbero stati ordinariamente assegnati al Consigliere relatore sostituito;

per il collegio che tratta i procedimenti in materia di misure di prevenzione e riparazione da ingiusta detenzione: il Presidente di sezione verrà sostituito dal Presidente della Corte; ciascun Consigliere verrà sostituito, a rotazione a partire dal meno anziano, dagli altri Consiglieri della sezione che già non compongano il collegio in quel giorno di udienza; al sostituto verranno assegnati come relatore un numero di processi pari alla metà di quelli che sarebbero stati ordinariamente assegnati al Consigliere relatore sostituito.

In caso di impedimento protratto per più di due udienze, il Presidente verrà sostituito dal Consigliere più anziano in ruolo fra quelli che non compongono il collegio di riferimento e il Consigliere impedito sarà sostituito a turno da altro Consigliere cominciando dal più giovane fra quelli che non compongono il collegio di riferimento;

nei casi di incompatibilità, astensione o ricsuazione di cui agli artt. 34 e 35 c.p.p. relativi ad un singolo processo, riguardanti anche un singolo componente del collegio, il processo in questione verrà assegnato all'altro collegio; per perequare il carico, il primo processo che avrebbe dovuto essere assegnato, secondo gli ordinari criteri tabellari, al collegio che si è visto assegnare il processo nel quale anche uno solo dei consiglieri dell'altro collegio si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 34 e 35 c.p.p., verrà assegnato all'altro collegio;

evidenziato ancora che alcune materie verranno assegnate ad entrambe le sezioni secondo i seguenti criteri:

1) i processi con un numero di imputati appellanti e/o appellati superiore a dieci sono assegnati a rotazione in base all'ordine di arrivo in Corte al singolo Consigliere (con esclusione dei Presidenti di Sezione) secondo l'ordine di anzianità crescente, dal più giovane in ruolo al più anziano; allo stesso modo si procede per i processi per il reato di cui all'art. 416-bis c.p., contestato solo o abbinato ad altri reati, o per il reato di cui all'art. 416 c.p., se contestato senza ulteriori reati, in questi casi indipendentemente dal numero degli imputati appellanti e/o appellati; per i due tipi di assegnazione verranno tenuti distinti elenchi;

2) procedimenti in materia di diritto penale internazionale (MAE, estradizione, riconoscimento sentenze straniere);

vanno assegnati a turno alle due Sezioni sulla base dei mesi e ad anni alterni: il primo anno la **I Sezione** sarà competente sui procedimenti introitati dalla Corte nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, mentre la **II Sezione** sui procedimenti introitati nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre, dicembre, e viceversa l'anno successivo e così via; nell'ambito delle due Sezioni, poi, i procedimenti di competenza monocratica saranno curati dal Presidente di Sezione (in sua assenza o impedimento provvederà il Consigliere più anziano del primo collegio o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo il Consigliere più anziano del secondo collegio), mentre quelli di competenza collegiale saranno ripartiti fra i collegi (per entrambe le Sezioni il primo collegio tratterà i procedimenti con l'ultima cifra del numero di registro appello che termina con i seguenti numeri 1, 3, 5, 7 e 9, mentre i procedimenti con numero

di registro che termina con i seguenti numeri 2, 4, 6, 8 e 0 vengono assegnati al secondo collegio) e il Presidente del collegio sarà il relatore;

3) procedimenti in materia di esecuzione penale;

vanno assegnati a turno alle due Sezioni sulla base dei mesi e ad anni alterni: il primo anno la **I Sezione** sarà competente sui procedimenti introitati dalla Corte nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, mentre la **II Sezione** sui procedimenti introitati nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre, dicembre, e viceversa l'anno successivo e così via; nell'ambito delle due Sezioni, poi, i procedimenti saranno ripartiti fra i collegi (per entrambe le Sezioni il primo collegio tratterà i procedimenti con l'ultima cifra del numero di registro appello che termina con i seguenti numeri 1, 3, 5, 7 e 9, mentre i procedimenti con numero di registro che termina con i seguenti numeri 2, 4, 6, 8 e 0 vengono assegnati al secondo collegio);

4) giudizi di rinvio in seguito ad annullamento della Corte di Cassazione

i giudizi sopravvenuti di rinvio in seguito ad annullamento di sentenze o ordinanze emesse dalla prima sezione sono assegnati alla seconda sezione;

i giudizi sopravvenuti di rinvio in seguito ad annullamento di sentenze o ordinanze emesse dalla seconda sezione sono assegnati alla prima sezione;

i giudizi sopravvenuti di rinvio in seguito ad annullamento di sentenze o ordinanze emessa dalla sezione distaccata di Taranto sono assegnati a rotazione alle due sezioni, cominciando dalla prima sezione; all'interno della singola sezione poi vengono ripartiti a rotazione cominciando per entrambe dal primo collegio;

i giudizi pendenti di rinvio in seguito ad annullamento della Corte di Cassazione sono assegnati a rotazione alle due sezioni, cominciando dalla prima sezione; all'interno della singola sezione poi vengono ripartiti a rotazione cominciando per entrambe dal primo collegio, sempreché sia possibile comporre il collegio senza incompatibilità; nell'ipotesi in cui ricorrano all'interno della stessa sezione almeno due incompatibilità il processo è assegnato all'altra sezione;

5) giudizi di ricusazione:

per i giudizi di ricusazione di cui all'art. 40, comma 1, c.p.p. riguardanti un giudice del Tribunale o della Corte di Assise i relativi procedimenti sono ripartiti a rotazione tra le due Sezioni, cominciando dalla I Sezione; all'interno della singola Sezione i procedimenti sono assegnati a rotazione cominciando dal primo collegio;

i giudizi di ricusazione riguardanti un consigliere della **I Sezione** penale della Corte di Appello sono assegnati alla **II Sezione** penale e all'interno della stessa a rotazione cominciando dal primo collegio e viceversa con lo stesso criterio;

i giudizi di ricusazione riguardanti un consigliere della **II Sezione** penale della Corte di Appello sono assegnati alla **I Sezione** penale e all'interno della stessa a rotazione cominciando dal primo collegio e viceversa con lo stesso criterio;

i giudizi di ricusazione riguardanti un consigliere della Corte di Assise di Appello sono assegnati alla **II Sezione** penale e all'interno della stessa a rotazione cominciando dal primo collegio,

6) procedimenti di revisione o rescissione del giudicato:

vanno assegnati a turno alle due Sezioni sulla base dei mesi e ad anni alterni: il primo anno la I Sezione sarà competente sui procedimenti introitati dalla Corte nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, mentre la II Sezione sui procedimenti introitati nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre, dicembre, e viceversa l'anno successivo e così via; nell'ambito delle due Sezioni, poi, i procedimenti saranno ripartiti fra i collegi (per entrambe le Sezioni il primo collegio tratterà i procedimenti con l'ultima cifra del numero di registro appello che termina con i seguenti numeri 1, 3, 5, 7 e 9, mentre i procedimenti con numero di registro che termina con i seguenti numeri 2, 4, 6, 8 e 0 vengono assegnati al secondo collegio); l'assegnazione del procedimento al relatore nell'ambito del singolo collegio avverrà partendo dal

Consigliere più giovane, tenendo presente che ove alla turnazione partecipi il Presidente di Sezione, quest'ultimo, che gode di esonero al 50%, salta di volta in volta un turno; il relatore effettuerà la verifica di ammissibilità dell'istanza e, nell'ipotesi in cui dovesse essere ammissibile, manderà al Presidente per la fissazione dell'udienza di trattazione nel merito;

7) processi aventi ad oggetto reati non contemplati nel presente decreto:
vanno assegnati a turno alle due sezioni a partire dalla prima;

evidenziato con riguardo all'assegnazione dei processi alle due sezioni in base alle diverse materie, in caso di concorso di reati, per la determinazione della materia che fissa la competenza tra le due sezioni, si tiene conto del reato più grave ai sensi dell'art. 4 c.p.p.; nell'ipotesi in cui il processo ha per oggetto il reato associativo di cui all'art. 416 c.p., contestato unitamente ad altri reati fine, l'assegnazione per materia alle sezioni segue il reato-fine più grave ai sensi dell'art. 4 c.p.p.;

evidenziato che i turni per le urgenze nei giorni prefestivi verranno gestiti secondo quanto nel seguito indicato:

Il turno viene gestito tra le due Sezioni penali sulla base dei mesi e ad anni alterni: il primo anno la **I Sezione** curerà i turni nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, mentre la **II Sezione** nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre, dicembre, e viceversa l'anno successivo e così via;

nell'ambito delle due Sezioni, poi, i turni mensili verranno predisposti dal Presidente di Sezione con apposito calendario;

le funzioni presidenziali delegabili saranno svolte da tutti i Consiglieri della Sezione, compreso il Presidente, secondo turnazione in base al criterio di anzianità crescente, per le funzioni collegiali, il collegio sarà individuato di volta in volta dal Presidente di Sezione nell'apposito calendario;

con riferimento ai procedimenti in materia di diritto penale internazionale, per le eventuali urgenze nei giorni prefestivi verrà predisposto apposito calendario mensile a cura del Presidente della **I Sezione penale**; partecipano al turno urgenze con riguardo ai procedimenti in materia di diritto penale internazionale il Presidente della Corte, i Presidenti delle due Sezioni penali, nonché i Presidenti dei collegi che operano all'interno delle due Sezioni penali;

evidenziato infine che nella fissazione delle udienze e nella trattazione dei processi saranno applicati i criteri di priorità previsti nella tabella di organizzazione dell'ufficio vigente;

evidenziato che, quanto al settore civile, alla seconda sezione civile saranno assegnati, oltre agli affari attualmente attribuiti alla sezione, i seguenti affari già di competenza della sezione promiscua, affari che verranno assegnati con criterio automatico ai Consiglieri che andranno a ricoprire un collegio specializzato:

1. affari contenziosi e non in materia civile che non siano attribuiti alla competenza della sezione minorenni;
2. affari di competenza della sezione specializzata agraria;
3. reclami avverso i provvedimenti di liquidazione onorari ad avvocati e periti;
4. procedimenti in tema di equa riparazione per irragionevole durata del processo, con esclusione delle opposizioni avverso i decreti ex lege n. 89/20001 che sono assegnati alla prima sezione civile, onde evitare possibili incompatibilità;
5. procedimenti in materia di protezione internazionale, con esclusione di quelli di cui decreto-legge 11 ottobre 2024 n. 245 convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 2024, n. 187;

ritenuto che, in conseguenza del nuovo carico di lavoro assegnato alla seconda sezione civile, il numero dei Consiglieri assegnati alla suddetta sezione deve essere aumentato di n. 2 unità, passando da n. 4 a n. 6 Consiglieri; ciò in quanto sulla base della tabella vigente il carico di lavoro del settore civile della sezione promiscua, per la quale sono previsti n. 4 posti di Consigliere, corrisponde al 50% dell'intero carico di lavoro della suddetta sezione;

Composizione della Seconda Sezione Civili:

Seconda Sezione Civile - attuale composizione

- dott. Antonio Francesco Esposito	Presidente di Sezione	Presidente;
- dott.ssa Consiglia Invitto		Consigliere;
- dott. Giovanni Giuseppe Surdo		Consigliere;
- dott.ssa Federica Sterzi Barolo***		Consigliere;
- N.N.		Consigliere;
- Giudici Ausiliari.		

***assente dall'Ufficio in quanto componente della commissione per il concorso in magistratura.

Seconda Sezione Civile - futura composizione

- dott. Antonio Francesco Esposito	Presidente di Sezione	Presidente;
- dott.ssa Consiglia Invitto		Consigliere;
- dott. Giovanni Giuseppe Surdo		Consigliere;
- dott.ssa Federica Sterzi Barolo***		Consigliere;
- dott.ssa Alessandra Ferraro		Consigliere;
- N.N.		Consigliere;
- N.N.		Consigliere;
- Giudici Ausiliari.		

***assente dall'Ufficio in quanto componente della commissione per il concorso in magistratura.

si ritiene utile riportare anche le composizioni della Prima Sezione Civile e della Sezione Lavoro:

Prima Sezione Civile - attuale composizione

- dott. Riccardo Mele	Consigliere	Presidente f.f.;
- dott. Maurizio Petrelli		Consigliere;
- dott.ssa Patrizia Evangelista		Consigliere;
- dott.ssa Virginia Zuppetta		Consigliere;
- dott.ssa Carolina Addolorata Elia		Consigliere;
- Giudici Ausiliari.		

Prima Sezione Civile - futura composizione

- dott.ssa Anna Rita Pasca	Presidente di Sezione	Presidente
- dott. Riccardo Mele		Consigliere
- dott. Maurizio Petrelli		Consigliere;
- dott.ssa Patrizia Evangelista		Consigliere;
- dott.ssa Virginia Zuppetta		Consigliere;
- dott.ssa Carolina Addolorata Elia		Consigliere;
- N.N.		Consigliere;
- Giudici Ausiliari.		

Sezione Lavoro

dott.ssa Caterina Mainolfi

Presidente di Sezione

Presidente;

dott. Gennaro Antonio Francesco Lombardi

Consigliere;

dott.ssa Maria Grazia Corbascio

Consigliere;

dott.ssa Luisa Santo

Consigliere;

dott.ssa Donatella De Giorgi

Consigliere;

N.N.

Consigliere.

- Giudici Ausiliari.

ritenuto che il collegio specializzato, istituito all'interno della seconda sezione, avente competenza nelle materie sopra indicate, sarà presieduto dal Presidente della sezione o, in caso di assenza o impedimento, dal Presidente della prima sezione civile e composto dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e fino alla copertura del posto, sulla base di una turnazione settimanale predisposta dal Presidente coordinatore del settore civile, da tutti i consiglieri assegnati al settore civile, con esclusione del Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto;

evidenziato che alla sezione minorenni devono essere attribuiti i seguenti affari in materia civile: impugnazioni avverso provvedimenti del Tribunale per i minorenni in materia di: autorizzazione a contrarre matrimonio, dichiarazione giudiziale di paternità/maternità naturale di minorenne, azione di disconoscimento di paternità, stato di adottabilità, adozione in casi particolari, idoneità all'adozione internazionale, riconoscimento di figlio naturale, decadenza dalla potestà genitoriale, regolamentazione visite, affidamento minorenni, costituzione di usufrutto, destinazione del ricavato alla vendita dei beni di minorenni; rogatorie civili nazionali concernenti le materie trattate dalla sezione, Regolamenti Comunitari in materia minorile ed in materia penale; nonché in materia penale gli appelli avverso sentenze del Tribunale per i minorenni per reati commessi da minorenni, le procedure di estradizione ed i MAE relativi a reati commessi da minorenni; nonché le misure cautelari e gli incidenti di esecuzione relativi alle predette procedure;

ritenuto che la sezione minorenni sarà presieduta dal Presidente della Corte o, in caso di assenza o impedimento, dal Presidente della seconda sezione civile per gli affari civili in materia minorile e dal Presidente della seconda sezione penale per gli affari penali e composta dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e fino alla copertura del posto, dal Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto, oltreché dai giudici onorari minorili, secondo quanto previsto nella tabella vigente;

composizione della Sezione per i Minorenni:

dott. Roberto Carrelli Palombi

Presidente della Corte

Presidente;

dott.ssa Alessandra Ferraro

Consigliere;

N.N. ****

Consigliere.

- Giudici Onorari Minorili

**** fino alla copertura del posto, Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto;

ritenuto che la sezione agraria, alla quale sono assegnate in grado d'appello le controversie agrarie di cui alla legge n. 503/1982 e successive modificazioni, sarà presieduta dal Presidente della seconda sezione civile e sarà composta dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e fino alla copertura del posto, sulla base di una turnazione settimanale predisposta dal Presidente coordinatore del settore civile, da tutti i consiglieri assegnati al settore civile con esclusione del Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto, oltreché dagli esperti, secondo quanto previsto nella tabella vigente;

composizione della Sezione Agraria

- dott. Antonio Francesco Esposito

Presidente di Sezione

Presidente;

- dott.ssa Alessandra Ferraro

Consigliere;

- N.N.*****

Consigliere;

- Esperti.

***** fino alla copertura del posto, sulla base di una turnazione settimanale predisposta dal Presidente coordinatore del settore civile, da tutti i consiglieri assegnati al settore civile con esclusione del Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto;

evidenziato che, quanto all'assegnazione d'ufficio della dott.ssa Alessandra Ferraro, in precedente facente parte della sezione promiscua, si è fatta applicazione dei criteri previsti nella vigente Circolare sulla formazione delle tabelle, in quanto il concorso disposto per la copertura dei posti vacanti di nuova istituzione presso la seconda sezione civile è rimasto senza aspiranti e la dott.ssa Alessandra Ferraro ha maturato, presso la sezione promiscua, una specifica esperienza nelle materie assegnate al collegio specializzato istituito con il presente decreto e nelle materie di competenza della sezione minorenni e della sezione agraria;

ritenuto che, quanto al secondo posto di Consigliere, componente del collegio specializzato, e della sezione agraria, sentiti i magistrati dell'ufficio nel corso dell'assemblea tenutasi in data 11.2.2025, appare preferibile adottare una soluzione temporanea che prevede il coinvolgimento con le modalità sopra indicate di tutti i Consiglieri del settore civile (con esclusione del Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto), onde evitare l'assegnazione d'ufficio che, in ogni caso, comporterebbe un impatto negativo sull'attuale funzionamento delle due sezioni ed in particolare una ricaduta altrettanto negativa sul conseguimento degli obiettivi del PNRR e del programma di gestione dell'arretrato, in considerazione anche del fatto che nell'ambito della prima sezione sono stati adottati provvedimenti ai sensi del capo VI della Circolare sulla formazione delle tabelle;

ritenuto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 82 comma 2 della Circolare sulla formazione delle tabelle, si è previsto che la sezione minorenni sia presieduta dal Presidente della Corte che ha maturato una specifica esperienza, oltre che nel settore penale, nella materia del diritto di famiglia avendo svolto per oltre sette anni le funzioni di Presidente del Tribunale nei giudizi di separazione e divorzio nonché le funzioni di giudice tutelare e sia composta dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro, che ha maturato una specifica esperienza nella materia minorile avendo svolto per oltre cinque anni le funzioni di Consigliere presso la sezione promiscua di questa Corte e, fino alla copertura del posto, preso atto della sua disponibilità, dal Consigliera dott.ssa Consiglia Invitto; la quale pure ha già fatto parte della sezione promiscua ed ha svolto anche funzioni penali, ritenendosi, con tali modalità, assicurata, nei limiti del possibile alla luce della copertura dell'organico della Corte, l'esigenza di specializzazione prevista nella suddetta disposizione della circolare;

ritenuto di dovere stabilire, in relazione alle nuove attribuzioni della seconda sezione civile, i seguenti criteri di assegnazione degli affari, da applicarsi tramite il sistema informatico;

- con riguardo al collegio specializzato ed alla sezione agraria il 50% degli affari sarà assegnato alla Consigliera dott.ssa Alessandra Ferraro che rimarrà assegnataria dei procedimenti già assegnati a lei nell'ambito della sezione promiscua; il restante 50% sarà assegnato a tutti i Consiglieri delle sezioni civili (con esclusione del Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto) e comprenderà, non solo i provvedimenti sopravvenuti, ma anche quelli già pendenti ed assegnati alla dott.ssa Adele Ferraro ed al Presidente dott. Carlo Errico;
- con riguardo alla sezione minorenni, sia per gli affari civili che per quelli penali, il 20% degli affari sarà assegnato al Presidente della Corte, il 40% degli affari sarà assegnato al Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro che rimarrà assegnataria dei procedimenti già attribuiti a Lei nell'ambito della sezione promiscua; il restante 40% sarà assegnato al Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto; i suddetti ruoli comprenderanno, non solo i

provvedimenti sopravvenuti, ma anche quelli già pendenti ed assegnati alla dott.ssa Adele Ferraro ed al Presidente dott. Carlo Errico;

evidenziato che l'assegnazione del procedimento al Consigliere relatore, con le modalità sopra indicate, rimarrà tale per tutta la durata del procedimento fino alla sua definizione e di ciò terranno conto i presidenti dei collegi nella fissazione dei ruoli di udienza;

ritenuto che il Consigliere designato a partecipare all'udienza del collegio specializzato e della sezione agraria, nonché il Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto che compone la sezione minorenni, devono essere esonerati dalla trattazione degli affari facenti parte del proprio ruolo per l'intera settimana nella quale ricorre l'impegno suppletivo, nel senso che, pur partecipando alle udienze non prenderanno provvedimenti in decisione, essendo giustificato il rinvio ad altra udienza utile;

evidenziato infine che nella seconda sezione civile sono previsti i seguenti giorni di udienza:

- Il **primo e il terzo martedì** del mese: udienze di precisazione delle conclusioni (c.d. vecchio rito) e di rimessione della causa in decisione ex art. 352 c.p.c. (Collegio: Esposito, Invitto, Surdo, Sterzi Barolo, NN);
- Il **secondo martedì** del mese: affari civili in materia minorile; (Collegio: Carrelli Palombi, Invitto - fino alla copertura del posto, Ferraro)
- Il **quarto martedì** del mese: controversie civili di competenza del collegio specializzato (Collegio: Esposito, Ferraro, NN)
- Il **primo giovedì** del mese:
 - a) udienze di trattazione e istruttorie monocratiche (consigliere Invitto dalle 9.30 alle 11.00; consigliere Sterzi Barolo dalle 11.00 alle 12.30);
 - udienza collegiale per le controversie di competenza del collegio specializzato (Collegio: Esposito, Ferraro, NN)
- Il **secondo giovedì**:
 - a) dei mesi di numero pari: controversie agrarie (Collegio: Esposito, Ferraro, NN);
 - b) dei mesi di numero dispari: controversie civili istruttorie monocratiche e/o collegiali del collegio ordinario;
- Il **terzo giovedì** del mese: udienze di trattazione e istruttorie monocratiche (consigliere (da nominare) dalle 9.30 alle 11.00; presidente Esposito dalle 11.00 alle 12.30; consigliere Surdo dalle 12.30 alle 13.30);
- Il **quarto giovedì** del mese:
 - 1. Locazioni ed istruttorie collegiali del collegio ordinario (Collegio: Esposito, Surdo, Sterzi Barolo, NN; il Consigliere dott.ssa Invitto non compone il collegio locazioni, in quanto nella stessa giornata compone la sezione minorenni penale)
 - 2. Procedimenti relativi a reati commessi da minori (Collegio Carrelli Palombi, Invitto, Ferraro + Giudici onorari minorili).

ritenuto che, in considerazione della complessità della presente variazione volta ad anticipare il futuro assetto organizzativo previsto nella nuova tabella di organizzazione dell'ufficio, pur sussistendo motivi di assoluta necessità ed urgenza stante la perdurante impossibilità di funzionamento della sezione promiscua, si debba procedere con variazione tabellare ordinaria,

salva la possibilità di dichiarare l'immediata esecutività, in forza di quanto previsto dall'art. 25 comma 2 della Circolare sulla formazione delle tabelle, in caso di parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario;

Visti gli artt. 39, 134 e seguenti della Circolare sulla formazione delle tabelle

DISPONE

le seguenti variazioni tabellari ordinarie:

1. La sezione promiscua è soppressa.
2. È istituita la prima sezione penale, presieduta dalla Presidente dott.ssa Teresa Liuni e della quale fanno parte i Consiglieri dott. Francesco Messina, allo stato sostituito dal dott. Francesco Ottaviano, dott. Giuseppe Biondi, dott. Francesco Cacucci, dott.ssa Adriana Almiento; i criteri di composizione dei collegi, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.
3. È istituita la seconda sezione penale, presieduta dal Presidente dott. Carlo Errico e della quale fanno parte i Consiglieri dott. Domenico Toni, dott.ssa Antonia Martalò, dott.ssa Silvia Minerva, dott. Luca Colitta; all'interno della suddetta sezione è istituito il collegio competente in materia di misure di prevenzione e per i procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione; i criteri di composizione dei collegi, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.
4. La Corte d'Assise d'Appello Corte di Assise di Appello è istituita all'interno della prima sezione penale; il Presidente della prima sezione penale la presiede; alla stessa sono assegnati alla Corte di Assise di Appello con funzioni di Consigliere *a latere* tutti i Consiglieri della sezione, individuandosi nei Consiglieri dott. Francesco Messina (allo stato sostituito dal dott. Francesco Ottaviano) e dott. Giuseppe Biondi quelli effettivi e nei Consiglieri dott. Francesco Cacucci e dott.ssa Adriana Almiento quelli supplenti; le funzioni di Presidente supplente della Corte di Assise di Appello sono svolte dal Presidente della Corte; compongono, altresì, la Corte di Assise di Appello i giudici popolari; i criteri di composizione dei collegi, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.
5. Alla seconda sezione civile sono assegnati n. 2 ulteriori posti di Consigliere, di cui uno coperto con l'assegnazione d'ufficio della dott.ssa Alessandra Ferraro e l'altro per il quale non si prevede l'attuale copertura in attesa del bando per i tramutamenti ordinari; il ruolo attribuito a quest'ultimo Consigliere è assegnato, mediante apposita turnazione per il collegio specializzato e la sezione agraria e, con riguardo alla sezione minorenni, al Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto, come meglio specificato in parte dispositiva.
6. È istituita la sezione minorenni presieduta dal Presidente della Corte ed in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente della seconda sezione civile per gli affari civili in materia minorile e dal Presidente della seconda sezione penale per gli affari penali e composta dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e dal Consigliere dott.ssa Consiglia Invitto con le modalità indicate in parte motiva; i criteri di composizione dei collegi, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.
7. È istituita la sezione agraria presieduta dal Presidente della seconda sezione civile ed in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente della prima sezione civile e composta dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e da un Consigliere facente parte delle sezioni civili designato a turno con le modalità indicate in parte motiva; i criteri di composizione dei collegi, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.
8. È istituito, nell'ambito della seconda sezione civile, un collegio specializzato, presieduto dal Presidente della seconda sezione civile e composto dal Consigliere dott.ssa Alessandra Ferraro e da un Consigliere facente parte delle sezioni civili designato

a turno con le modalità indicate in parte motiva; i criteri di composizione del collegio, di assegnazione degli affari e di sostituzione sono regolati secondo quanto indicato in parte motiva.

Si comunichi:

Ai Magistrati della Corte

Al Consiglio Superiore della Magistratura

Al Consiglio Giudiziario

Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Lecce e Brindisi

Al Dirigente amministrativo

Ai Direttori delle Cancellerie della Corte

Lecce, 21 febbraio 2025

Il Presidente della Corte
Roberto Carrelli Palombi

PER COPIA CONFORME

Lecce, 21.02.2025



IL DIRETTORE

Dr.ssa Anna Rita D'URSO

Anna Rita D'URSO